Eparine a basso peso molecolare hanno effetto antineoplastico?

Data 28 ottobre 2005
Categoria oncologia

Le eparine a basso peso molecolare riducono la mortalità nel paziente con neoplasia mediante inibizione dell'angiogenesi?

In un primo studio sono stati reclutati 302 pazienti affetti da cancro metastatico o localmente avanzato, randomizzati a placebo oppure a nadroparina s.c. per sei settimane. La sopravvivenza stimata ad un anno era del 39% nel gruppo in trattamento attivo e del 27% nel gruppo placebo, mentre a due anni era rispettivamente del 21% e dell' 11%. Un'emorragia maggiore (non fatale) si sviluppò in 5 casi del gruppo nadroparina e in 1 caso del gruppo placebo.
Nel secondo studio sono stati analizzati i dati di studi precedenti in cui pazienti con neoplasie solide e tromboembolismo polmonare erano stati trattati per 6 mesi con una eparina a basso peso molecolare oppure con anticoagulante orale. La mortalità ad un anno risultò simile nei due gruppi, tuttavia in un sottogruppo di pazienti senza malattia metastatica la mortalità stimata ad 1 anno era significativamente più bassa nel gruppo trattato con eparina a basso peso molecolare.

Fonti:
1. J Clin Oncol 2005; 23:2130-5.
2. J Clin Oncol 2005; 23:2123-9.

Commento di Renato Rossi
Le eparine a basso peso molecolare potrebbero avere un ruolo nel trattamento dei pazienti con neoplasia?
In particolare potrebbero ridurre la mortalità con un meccanismo diverso da quello antitrombotico (prevenzione del tromboembolismovenoso)?
Questi due studi sono inadatti a rispondere alla domanda: il primo perchè ha arruolato una casistica poco numerosa e richiede ulterori conferme, il secondo perchè si tratta di uno studio post-hoc che ha dimostrato benefici in una fascia di pazienti in un'analisi per sottogruppi, con tutti i limiti che questo comporta.
Tuttavia non si può escludere che le eparine a basso peso molecolare possano esercitare un effetto antineoplastico tramite un'azione di inibizione sull'angiogenesi. Si tratta di un'ipotesi intrigante ma saranno necessari studi randomizzati e controllati disegnati specificamente prima di poter trarre conclusioni convincenti.